

Confusione notevole nell'uso di certa tecnologia di social networking. Oggi ho iniziato un nuovo diario, incastonato in un servizio molto interessante, minimale, distraction-free. Questo 750 Words sembrerebbe essere simile. Mi piace questo stile blog. Mi piace il suo autore. Mi piace un certo tipo di filosofia creativa negli USA.

Ho un'immagine. L'immagine di me con una penna della Noodler's. Un'immagine che mi sa di antico, di vintage. L'inchiostro Air Corp Blue Black è effettivamente semi-bulletproof. Mi piace. Non sono riuscito a trovarci un uso concreto, un uso, cioè, che interpreti al meglio questa caratteristica, ma mi piace, mi piace moltissimo.

Oggi vorrei fare un giro in bicicletta per tutta Padova. Mi organizzo con calma. Ho molte cose da appendere in giro. Uso questa volta un mix di colla stick e nastro adesivo.

Sono seriamente intenzionato ad usare meno carta. Se la uso, voglio che abbia un significato specifico. Vedi alla voce stilografiche.

Quali altri progetti "indie" sono in giro per il Web? Mi piace molto contemplarli. Magari collezionarli in forma di link preferito. Così, per riguardarli ogni tanto. Per farne una fonte di ispirazione.

A proposito di fonti di ispirazione. Su Google Libri si possono leggere anteprime di svariati libri, anche vecchi. Ho letto, per esempio, qualcosa di Edoardo Sanguineti. Molto, molto fertile come lettura. Stralci di Laborintus: bello lo stile da grande poema postmoderno, da immensa fonte magmatica di affabulazione.

Sono le 9.39 in questo preciso momento. Verso le 11.00 vorrei mangiare, per poi partire. Per partire devo stampare i miei volantini e ritagliarli, quindi devo iniziare i lavori attorno alle 10.00, fino alle 10.30, così ho poi modo di prepararmi una pastasciutta abbondante, con pomodoro, peperoncino, aglio, erba cipollina e spezie varie. Poi vado.

Mi porto dietro il taccuino della Rhodia, che di fatto non ho ancora utilizzato in modo sistematico. Oggi sembra essere una giornata abbastanza soleggiata. Quanto starò fuori? Difficile a dirsi. Credo sia una buonissima cosa appendere il maggior numero possibile di volantini, dappertutto, spingendosi fino agli estremi della città, con pazienza. Ne ho fatti oltre una ventina. Vorrei vedere la cosa come un viaggio con annessa un'attività utile.

Tornato dal viaggio avrò qualcosa da raccontare a me stesso. (Ogni tanto mi vengono delle frasi abbastanza affascinanti.)

Ore 13.39, sono tornato. Non ho affisso molti volantini, ma ho notato con piacere che alcuni, in zone peraltro strategiche, c'erano ancora. Ne ho una buona scorta. Forse è meglio portarli con sé e metterli un po' per volta.

Mi devo dedicare maggiormente all'estasi infuocata della scrittura, e alla sua versione interamente digitale. La carta, come detto, deve essere usata il meno possibile. Per ricopiare in bella copia, per esempio. Sane buone abitudini.

Dovrei scrivere qualcosa sulla "creatività deliberata", quella che permette di individuare i come e i cosa lungo una direttrice precisa. Serve un'idea che sia uno schema di fondo. Serve una direzione lungo la quale "innestare" apporti individuati a comando. Non possiamo avere semplicemente un gigantesco calderone-diario dal quale pescare. Certo, è utile, molto utile. Ma non basta. Dovrò scrivere qualcosa su questa cosa.

Userò 750 Words come standard di diario. Sì. L'idea di trasformare A in B, con A = diario e B = gioco, mi piace parecchio. Potrebbe essere un modello (pattern) per numerosi ragionamenti creativi.

(Le pagine 15 e 27 di questo libro di poesie mancano. Trovavo la cosa, cioè, la frase, piuttosto misteriosa e interessante. Dunque, l'ho inserita.)

Sono le 14.40, oggi sono a un reading musicale al Liviano. Cambio certamente maglione. Questo che ho addosso non c'entra nulla. Mi preparo ad andare tra una mezz'ora. Prima però ancora qualche minuti di scrittura. Tre pagine da 250 parole ciascuna. Tre pagine piuttosto intensive. Non un blog, anche se l'esercizio serve, e molto, ad allenare il blogger in modo efficace.

Quello che vedo e sento attorno. Dopotutto sono molto esigue le cose che mi circondano. Molto sintetiche, si possono mettere in folder che al limite saranno una decina, se non meno. Ci si allena in un esercizio sconosciuto. (Anche questa è una frase affascinante.)

Mi sono fatto un thè con dei biscotti. Sono le 15.00, tra mezz'ora vado. Vado a piedi, meglio. Ho appena finito di scaricare un film di Tim Burton. Non so se mi piacerà come Mars Attacks!, vedremo. Intanto concludo queste pagine di diario dicendo che sì, mi sono

divertito a scriverle. Avere come punto di riferimento le 750 parole significa necessariamente costruire un modello che ti obbliga a scrivere, e se hai qualcosa da dire evidentemente la esprimi. Semplicemente.